Camera di Commercio
Brindisi

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE IN PROVINCIA DI BRINDISI

II TRIMESTRE 2011

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

Al 30 giugno 2011 la consistenza delle imprese registrate presso la CCIAA di Brindisi ammonta a **37.495** unità produttive, di cui **32.910** attive.
Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a –188 unità, determinato da 627 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 815 cessazioni.
La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici ed i relativi tassi di crescita sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame, confrontato con il corrispondente trimestre dell'anno precedente.
Le dinamiche della natalità e della mortalità delle imprese nella provincia di Brindisi hanno determinato un tasso di crescita pari a -0,50% (conseguenza di un consistente aumento delle cessazioni effettuate nel periodo in esame), a fronte di un omologo 0,54% rilevato in Puglia, mentre l'Italia chiude il trimestre di osservazione con una crescita pari allo 0,64%.
Il confronto tra il tasso di crescita delle imprese registrate nel 2^ trimestre 2011 e quello relativo allo scorso anno, evidenzia un periodo di rallentamento in tutte e le aree geografiche in analisi; particolarmente accentuata è la mortalità di imprese sul territorio di Brindisi.

Tab.1 Natalità e mortalità delle imprese registrate per area geografica al 30 giugno 2011

Area geografica	Registrate al II Trim 2011	Iscrizioni II Trim. 2011	Cessazioni II Trim. 2011(*)	Saldo II Trim. 2011	Tasso di crescita % II Trim. 2011	Tasso di crescita % II Trim. 2010-
BRINDISI	**37.495**	**627**	**815**	**-188**	**-0,50**	**0,79**
PUGLIA	**366.762**	**7.548**	**5.584**	**1.984**	**0,54**	**0,79**
ITALIA	**6.119.975**	**106.609**	**67.650**	**38.959**	**0,64**	**0,77**

Fonte: Ns. elaborazione su dati Movimprese –Infocamere
Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

SETTORI DI ATTIVITA'

Dalla lettura dei dati suddivisi per sezione di attività economica si evidenzia che, dal punto di vista del saldo trimestrale, l'unico contributo più rilevante in termini assoluti proviene dal settore "imprese non classificate" con un saldo positivo pari a 214 unità, ed a seguire le"attività immobiliari" ed i "servizi di informazione e comunicazione" con un risicato saldo di 3 unità, infine il settore "fornitura di energia elettrica, gas etc"chiude i saldi positivi con 1 unità.
In termini assoluti, il saldo negativo del trimestre in esame è concentrato nei settori del "commercio", che ha visto ridursi il proprio tessuto produttivo di 133 unità e dell'"agricoltura, silvicoltura e pesca" con 122 unità in meno.
Di segno negativo, ma per entità molto più ridotte, anche i saldi degli altri settori: ' "attività manifatturiera " con -45 unità, a seguire l'" attività dei servizi di alloggio e ristorazione" con -32 unità , le "costruzioni" con -30 unità, mentre le"attività professionali, scientifiche e tecniche" ed il " trasporto e magazzinaggio" sono accomunati dallo stesso saldo pari a -11 unità , come l'attività di "noleggio, agenzie viaggio", le "attività finanziarie e assicurative" e le "attività artistiche e sportive"che registrano un saldo pari a – 7unità.
I restanti settori registrano saldi negativi oppure nulli.

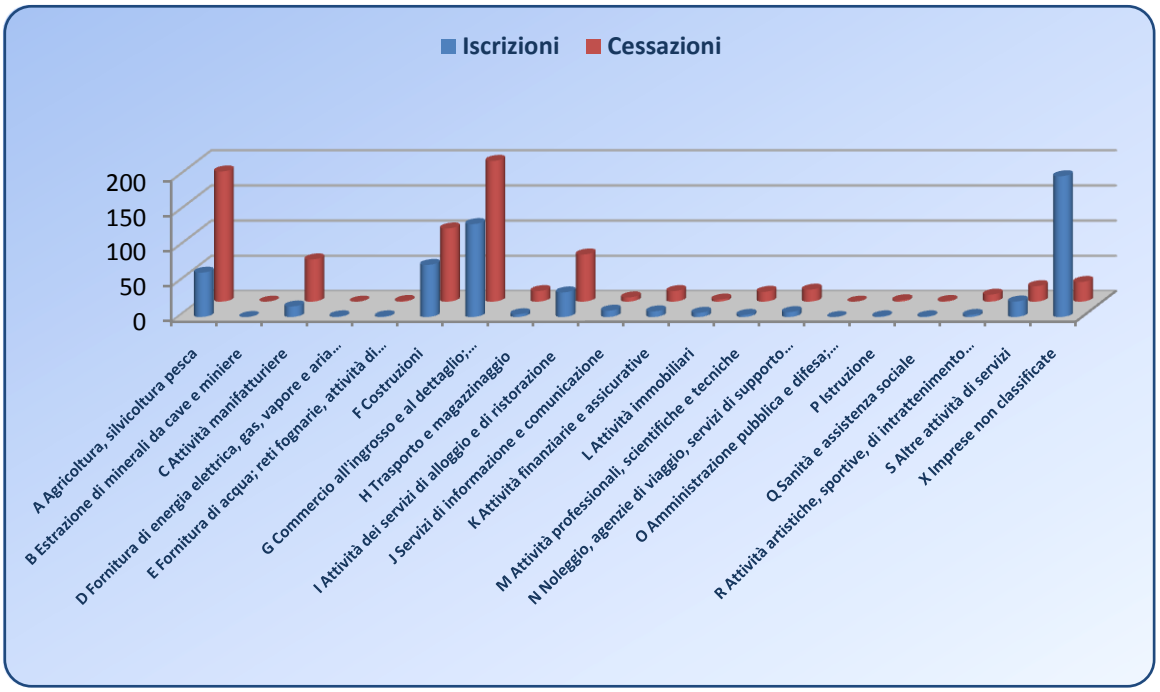
Tab.2 - Imprese registrate - attive- iscritte - cessate ** per sezioni di attività economica -2^Trimestre 2011

Settore (Ateco 2007)	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Agricoltura, silvicoltura pesca	8.835	8.694	63	185	-122
Estrazione di minerali da cave e miniere	35	30	0	0	0
Attività manifatturiere	2.867	2.472	15	60	-45
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	22	15	1	0	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	88	70	1	1	0
Costruzioni	4.854	4.299	74	104	-30
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.809	10.026	132	265	-133
Trasporto e magazzinaggio	875	800	4	15	-11
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.191	1.995	35	67	-32
Servizi di informazione e comunicazione	459	405	9	6	3
Attività finanziarie e assicurative	501	477	8	15	-7
Attività immobiliari	411	361	6	3	3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	704	630	3	14	-11
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	767	657	7	17	-10
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0	0
Istruzione	133	123	1	2	-1
Sanità e assistenza sociale	227	191	1	1	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	323	281	3	10	-7
Altre attività di servizi	1.388	1.353	22	22	0
Imprese non classificate	2.005	31	242	28	214
TOTALE	**37.495**	**32.910**	**627**	**815**	**-188**

Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

** *Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fig.. 1 Imprese - iscritte e cessate* per sezioni di attività economica -2^Trimestre 2011



*Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere *Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Le dinamiche delle natalità e mortalità evidenziano che il settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio", registra il peggior saldo con una perdita netta di 265 imprese, a fronte di 132 iscrizioni; a seguire il comparto dell'agricoltura con 185 cessazioni contro le 63 unità iscritte ed infine,il settore delle costruzioni che registra una perdita di 104 imprese contro le 74 di nuova iscrizione.

Di seguito si riportano i dati delle iscrizioni e cessazioni dei due settori che hanno registrato i peggiori saldi demografici (commercio e agricoltura) disaggregato per divisione di attività economica secondo la classificazione Ateco 2007.

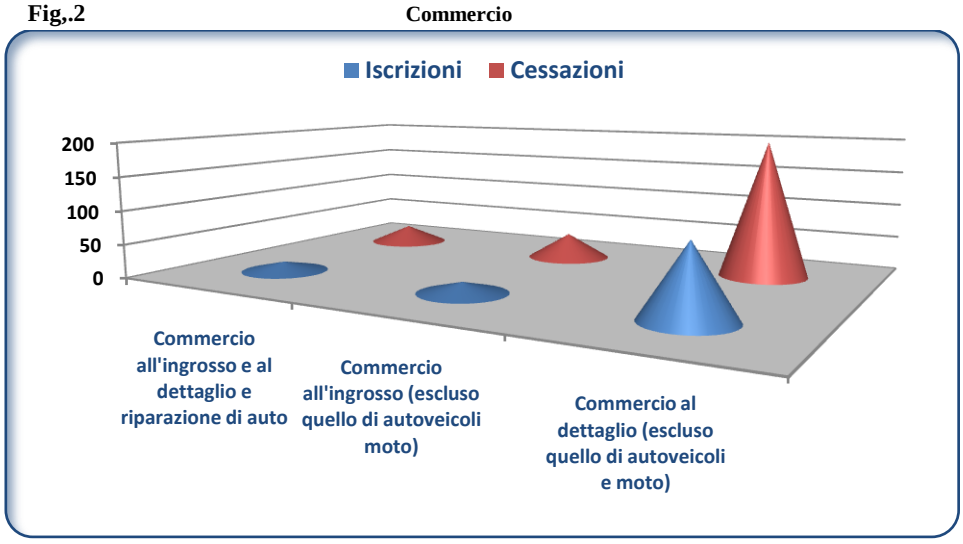
Tab.3 COMMERCIO Divisione attività economica iscrizioni e cessazioni * 2^ Trimestre 2011

Divisone Ateco 2007	Iscrizioni	Cessazioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto	14	27
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli moto)	16	38
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e moto)	102	200
Totale	**132**	**265**

Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

***Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fig,.2 Commercio



Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

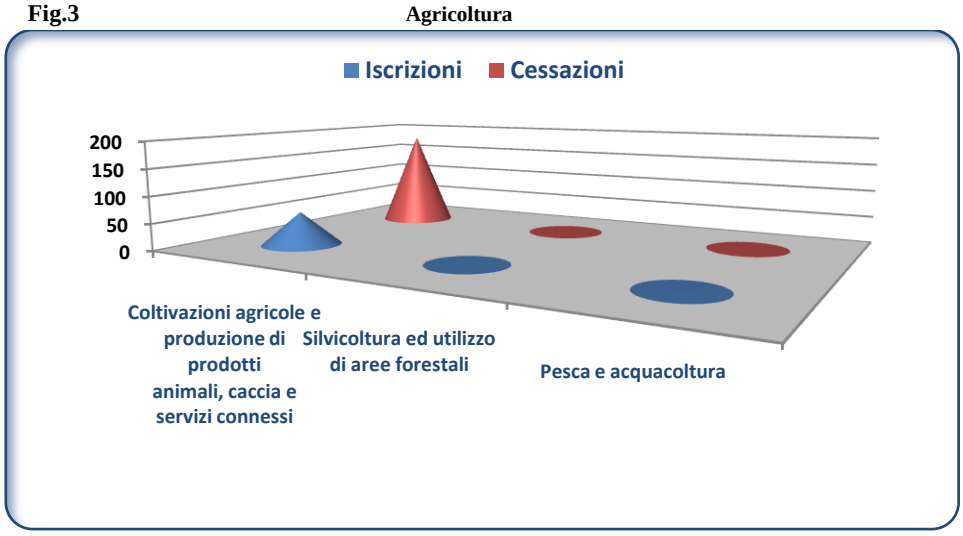
Tab.4 AGRICOLTURA Divisione di attività economica iscrizioni e cessazioni *2^ Trimestre 2011

Divisione Ateco 2007	Iscrizioni	Cessazioni
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	62	183
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	1
Pesca e acquacoltura	1	1
Totale	**63**	**185**

Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

***Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fig.3 Agricoltura



Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

In particolare, la lettura dei dati evidenzia che nel 2^ trimestre 2011, la crescita del sistema imprenditoriale brindisino non registra risultati incoraggianti; a fronte di una percentuale complessiva di nuove imprese pari all'1,9%, il tasso generale di mortalità si attesta al 2,5%, generando un tasso di crescita pari a -0,50% .
Con riferimento alle variazioni intervenute, scandagliando le diverse sezioni di attività economica, gli unici tassi di crescita positivi si registrano solo in pochi settori quali:

- le imprese non classificate(10,7%)
- la fornitura di energia elettrica, gas,e aria condizionata (4,5%)
- le attività immobiliari (0,7%)
- I servizi di informazione e comunicazione (0,6%)

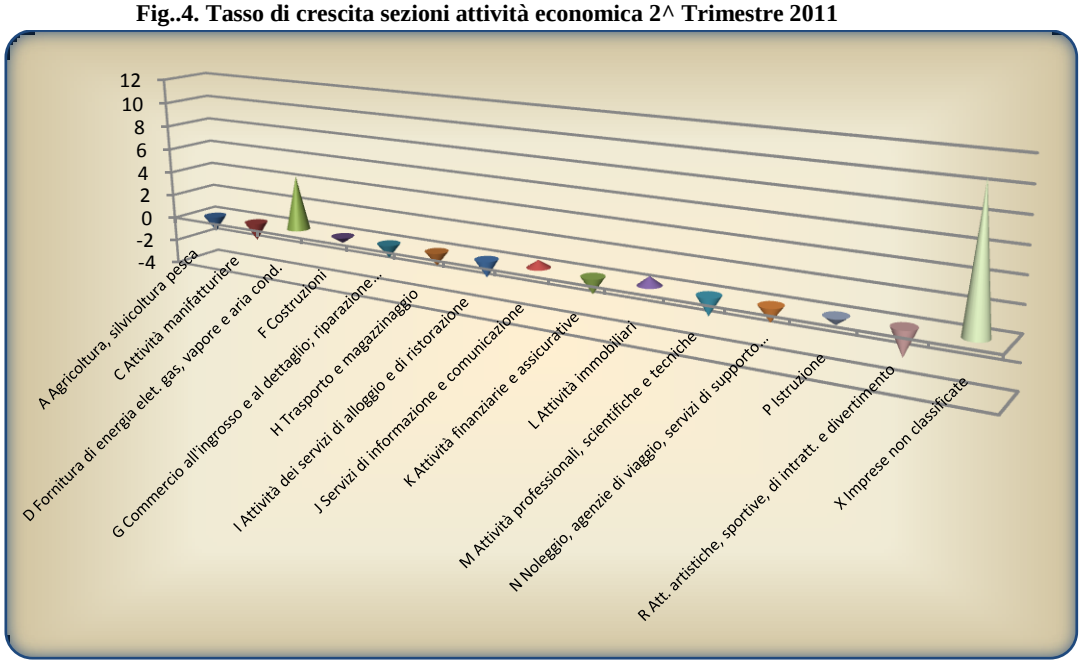
i restanti settori registrano tassi di crescita negativi o nulli.

Tab.5 Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese registrate per sezioni di attività 2^ Trimestre 2011

Settore (Ateco 2007)	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,7	2,1	-1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C Attività manifatturiere	0,6	2,4	-1,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6,6	0	4,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1,4	1,4	0
F Costruzioni	1,7	2,4	-0,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	1,3	2,6	-1,2
H Trasporto e magazzinaggio	0,5	1,9	-1,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1,7	3,3	-1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	2,2	1,5	0,6
K Attività finanziarie e assicurative	1,7	3,1	-1,4
L Attività immobiliari	1,7	0,8	0,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,5	2,2	-1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,1	2,6	-1,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0
P Istruzione	0,8	1,6	-0,7
Q Sanità e assistenza sociale	0,5	0,5	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,1	3,5	-2,2
S Altre attività di servizi	1,6	1,6	0
X Imprese non classificate	780,6	90,3	10,7
Totale	**1,9**	**2,5**	**-0,50**

Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

Fig..4. Tasso di crescita sezioni attività economica 2^ Trimestre 2011



Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

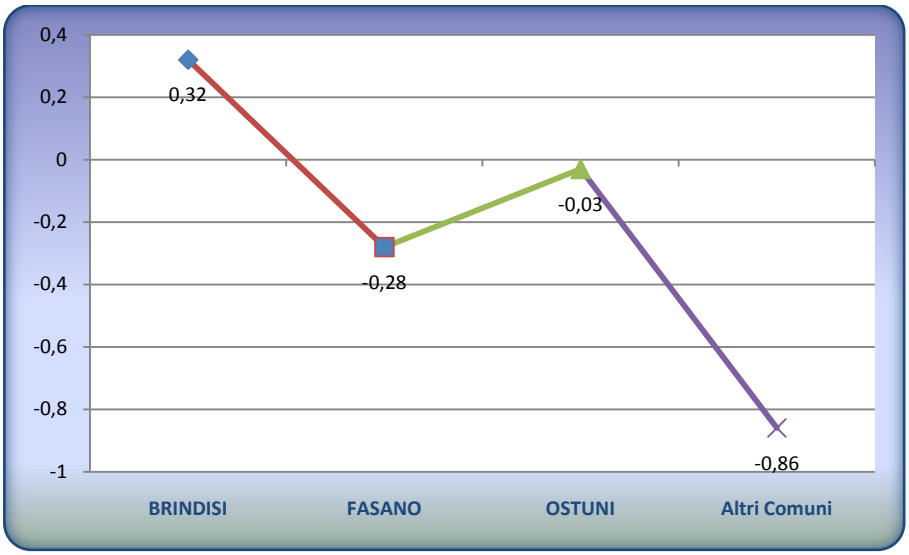
L'analisi demografica si conclude con l'esame delle aree territoriali più estese della provincia di Brindisi. In particolare, dall'analisi si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni campione,, la città capoluogo emerge in tutte le variabili oggetto di analisi, interessante è il dato relativo al tasso di crescita che risulta negativo per tutti i comuni della provincia analizzati, ad eccezione di Brindisi. [1]

Tab.6 Imprese registrate, attive, iscritte, cessate e tasso di crescita suddivise per territorio 2^ Trimestre 2011

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita%
BRINDISI	6.773	5.445	136	114	22	0,32
FASANO	4.204	3.799	76	88	-12	-0,28
OSTUNI	3.752	3.219	71	72	-1	-0,03
Altri Comuni	22.766	20.447	344	541	-197	-0,86
Totale	**37.495**	**32.910**	**627**	**815**	**-188**	**-0,50**

Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere
**Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fig. 5 Tasso di crescita Comuni campione 2^ Trimestre 2011



Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

LE FORME GIURIDICHE

Sul piano della distribuzione per forma societaria, il trimestre appena concluso è stato principalmente determinato dal bilancio negativo delle ditte individuali con una perdita netta di 293 imprese, generando un tasso di crescita pari a -1,2% ; di contro si conferma la costante vitalità delle società di capitale con un incremento del 1,4%, mentre si assiste ad un ridimensionamento delle società di persone con un tasso di crescita pari allo 0,4% (contro 1,2% del 2^ trim.2010).

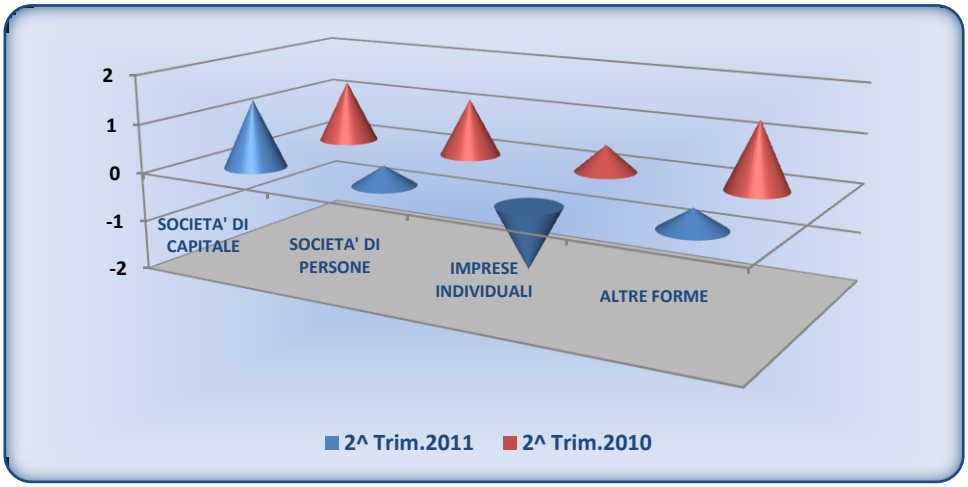
Tab.7 Riepilogo nati – mortalità imprese per forme giuridiche –2^Trimestre 2011

FORMA GIURIDICA	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo al 2^ Trim. 2011	Registrate al 2^Trim. 2011	Tasso di crescita % 2^ Trim.2011	Tasso di crescita % 2^ Trim.2010
SOCIETA' DI CAPITALE	117	36	81	5.904	1,4	1,3
SOCIETA' DI PERSONE	50	33	14	3.863	0,4	1,2
IMPRESE INDIVIDUALI	433	726	-293	25.903	-1,2	0,56
ALTRE FORME	27	20	7	1.825	0,4	1,4
TOTALE	**627**	**815**	**-188**	**37.495**	**-0,50**	**0,79**

Fonte: Ns. elaborazione su dati Movimprese Infocamere

[1] Il quadro completo dei dati relativi al territorio è riportato nell'appendice statistica

Fig. 6 Tasso di crescita imprese per forme giuridiche –2^Trimestre 2011



Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

Sul piano settoriale, il maggior contributo in termini di natalità, a parte l'aggregato delle imprese non classificate, deriva dal settore "commercio all'ingrosso e dettaglio e riparazione di auto" , (con 132 nuove imprese) principalmente concentrate nella forma di imprese individuale che rappresentano quasi il 92 % delle nuove imprese iscritte .

Analogamente anche per le cessazioni di impresa il primato spetta sempre al settore commercio con particolare riferimento alle imprese costituite nella forma di impresa individuale.

Tab. 8 Imprese iscritte per forma giuridica e attività economica v.a. 2^ Trimestre 2011

Settore	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0	62	0	**63**
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-	**0**
C Attività manifatturiere	0	0	15	0	**15**
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	-	1	-	**1**
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	0	1	0	**1**
F Costruzioni	4	0	68	2	**74**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	8	3	121	0	**132**
H Trasporto e magazzinaggio	2	0	2	0	**4**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	1	34	0	**35**
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	9	0	**9**
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	8	0	**8**
L Attività immobiliari	1	0	5	0	**6**
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	1	2	0	**3**
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0	7	0	**7**
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	-	0	-	-	**0**
P Istruzione	0	0	1	0	**1**
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	1	**1**
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	2	1	**3**
S Altre attività di servizi	0	0	22	0	**22**
X Imprese non classificate	101	45	73	23	**242**
Totale	**117**	**50**	**433**	**27**	**627**

Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere

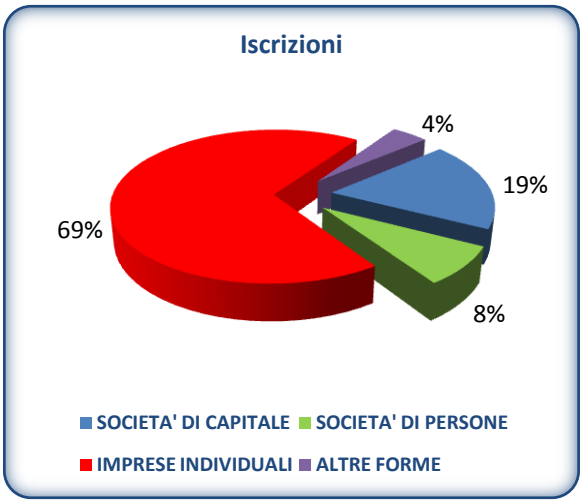
Tab.9 Imprese cessate * per forma giuridica e attività economica v.a. 2^ Trimestre 2011

Settore	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	1	181	1	**185**
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-	**0**
C Attività manifatturiere	4	5	51	0	**60**
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	-	0	-	**0**
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	1	0	**1**
F Costruzioni	4	3	91	6	**104**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	7	5	252	1	**265**
H Trasporto e magazzinaggio	0	1	14	0	**15**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	3	63	1	**67**
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	6	0	**6**
K Attività finanziarie e assicurative	0	1	14	0	**15**
L Attività immobiliari	1	0	2	0	**3**
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	0	5	1	**14**
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2	1	11	3	**17**
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	0	-	-	**0**
P Istruzione	0	0	1	1	**2**
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	1	**1**
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0	7	2	**10**
S Altre attività di servizi	0	2	20	0	**22**
X Imprese non classificate	7	11	7	3	**28**
Totale	**36**	**33**	**726**	**20**	**815**

*Fonte: Ns. elaborazione su dati StckView –Infocamere .**
Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

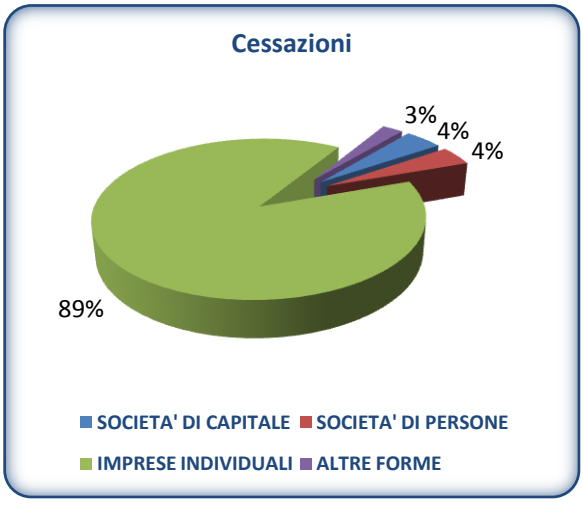
I grafici successivi evidenziano che i movimenti demografici sono stati fortemente condizionati dalle dinamiche anagrafiche delle imprese individuali che rappresentano il 69 % delle nuove iscrizioni e ben l'89% di tutte le cessazioni effettuate nel periodo.

Fig. 7. Iscrizioni per forma giuridica 2^ Trimestre 2011



Fonte: Ns. elaborazione su dati Movimprese Infocamere

Fig. 8. Cessazioni per forma giuridica 2^ Trimestre 2011



Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Guardando alla struttura dei saldi demografici nella nostra regione, (tab.10) emerge che l'unico saldo negativo si è localizzato nella provincia di Brindisi (-188 unità), mentre sul piano della distribuzione dei saldi positivi la provincia di Lecce registra la migliore performance (807 unità) guadagnando il primo posto nella graduatoria regionale, a seguire Foggia (631 unità) ,Taranto (285 unità) ed infine Bari (429 unità).

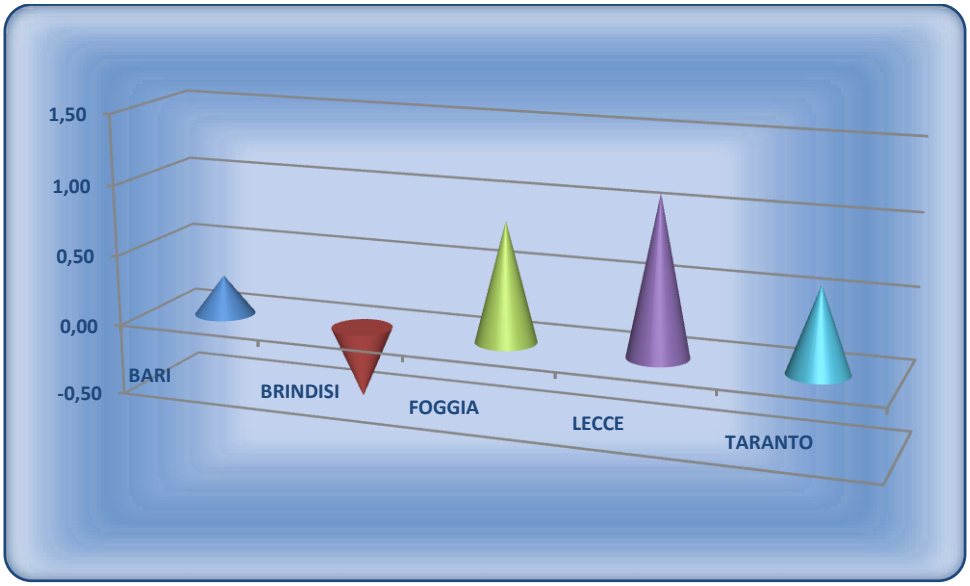
Tab. 10 movimenti demografici e tassi di crescita Regione Puglia

Graduatoria provinciale	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita%
LECCE	1.763	956	807	1,12
FOGGIA	1.486	855	631	0,85
TARANTO	730	445	285	0,60
BARI	2.942	2.513	429	0,28
BRINDISI	627	815	-188	- 0,50
PUGLIA	7.548	5.584	1.964	0,51

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

**Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fig. 9 Tassi di crescita delle province pugliesi



Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

Imprese Cooperative

Alla data del 30 giugno 2011 le imprese provinciali che nell'ambito delle altre forme giuridiche rivestono la veste di impresa cooperative sono 1.533 su un totale **37.495** imprese, rappresentando il 4,08 % del tessuto imprenditoriale locale . L'evoluzione complessiva nel corso del II trimestre 2011, evidenzia un leggero incremento del numero di tali imprese con un saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio pari a 7 unità.

Tab. 11 Movimenti demografici imprese cooperative 2^trimestre 2011

Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo
Cooperativa Sociale	25	0	0	0
Piccola Societa' Coop.	4	0	0	0
Piccola Societa' Coop. a r. limitata	103	0	2	-2
Societa' Cooperativa	974	23	8	15
Societa' Coop. r. Illimitata	1	0	0	0
Societa' Coop. a r.limitata	424	0	6	-6
Societa' Coop. Consortile	2	0	0	0
Totale	**1.533**	**23**	**16**	**7**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

L'esame dei tassi di natalità e mortalità evidenzia che a fronte di una percentuale complessiva di nuove imprese cooperative pari al 2,90 % , il tasso generale di mortalità si attesta al 2,02 % configurando un tasso di crescita dello 0,46 %.

Particolarmente elevato risulta essere il tasso di crescita delle "Società cooperative" derivante da un apprezzabile tasso di natalità; di contro il più basso tasso di crescita si registra nelle "piccole società cooperative a responsabilità limitata", cui corrisponde peraltro il più alto tasso di mortalità.

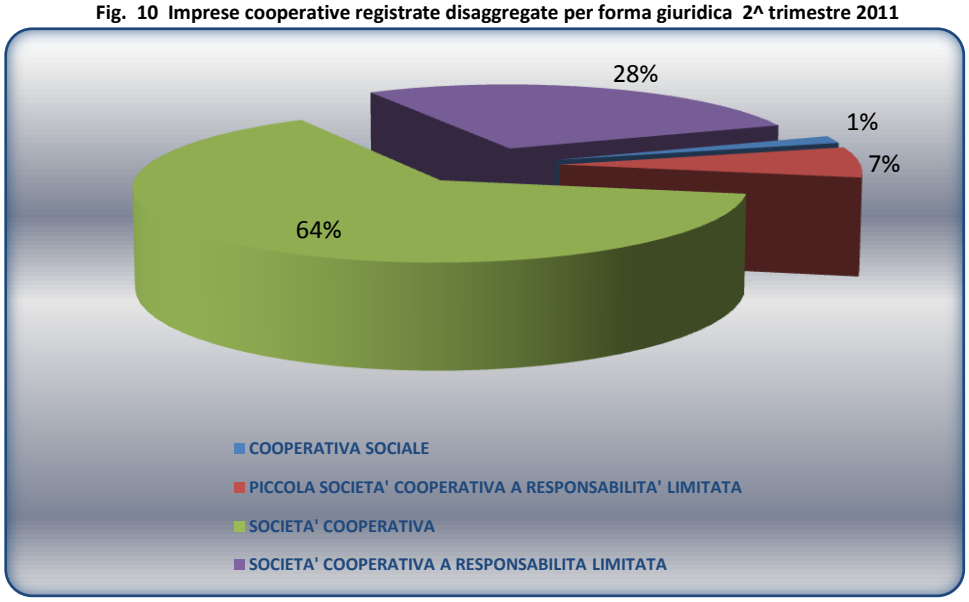
Tab. 12 Tassi natalità, mortalità, crescita imprese cooperative 2^ trimestre 2011

Natura Giuridica	Tasso natalità 2^trim.2011	Tasso mortalità 2^trim.2011	Tasso crescita 2^trim.2011
Cooperativa Sociale	0,00	0,00	0,00
Piccola Societa' Cooperativa	0,00	0,00	0,00
Piccola Societa' Cooperativa a r. limitata	0,00	10,00	-1,90
Societa' Cooperativa	3,59	1,25	1,56
Societa' Cooperativa a r. illimitata	0,00	0,00	0,00
Societa' Cooperativa a r.limitata	0,00	5,17	-1,39
Societa' Cooperativa Consortile	0,00	0,00	0,00
Totale	**2,90**	**2,02**	**0,46**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Disaggregando ulteriormente il dato emerge che la forma giuridica più scelta è quella della "società cooperativa" che rappresentano il 64% delle imprese cooperative , seguita dalla" società cooperativa a responsabilità limitata" (+28%) e dalla piccola società cooperativa a responsabilità limitata (7%).

Fig. 10 Imprese cooperative registrate disaggregate per forma giuridica 2^ trimestre 2011



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

L'analisi dei movimenti demografici e dei tassi di crescita provinciale, regionale e nazionale pertinente al periodo in esame rileva che nel II trimestre 2011 la provincia di Brindisi registra un tasso di crescita positivo superiore rispetto al corrispondente dato regionale, ma inferiore rispetto all'indice nazionale. Tra le provincie pugliesi il primato spetta a Taranto con un tasso di crescita pari a 1,20% ; fanalino di coda la provincia di Bari ,l'unica che presenta un tasso negativo.

Tab. –13 Movimenti demografici e tassi di crescita imprese cooperative per area territoriale – 2^ trimestre 2011

Area Geografica	Iscrizioni	cessazioni *	Saldi	Tasso di crescita 2^ trim. 2011	Tasso di crescita 1^ trim. 2011
Taranto	25	7	18	1,20	0,73%
Foggia	60	20	40	1,13	0,14%
Lecce	43	21	22	0,98	0,18%
Brindisi	**23**	**16**	**7**	**0,46**	**1,33%**
Bari	48	83	-35	-0,68	0,49%
Puglia	**199**	**147**	**52**	**0,37**	**0,47%**
Italia	**2.039**	**1077**	**962**	**0,62**	**0,42%**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Per quanto concerne le dinamiche territoriali provinciali, dall'analisi dello stock delle imprese cooperative registrate al 30.06.2011, emerge che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi Brindisi presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese sia registrate che attive, pari rispettivamente a 406 e a 194, seguita dal comune di Ostuni (con 120 imprese registrate e 55 imprese attive) .

Il comune capoluogo ha registrato anche la più alta percentuale di nuove iscrizioni (22% sul totale), seguita dal comune di Ostuni (13%% sul totale).

Per quanto concerne il tasso di crescita il comune di Ostuni con il + 0,83% registra la migliore performance dei comuni campione [2]

[2] Il quadro completo dei dati relativi al territorio è riportato nell'appendice statistica.

Tab.14 Imprese cooperative registrate, attive, iscritte, cessate, tasso di natalità, tasso di mortalità e tasso di crescita suddivise per territorio provinciale 2^ trimestre 2011

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso natalità	Tasso mortalità *	Tasso crescita
Brindisi	406	194	5	3	2	2,58	1,55	0,49
Fasano	81	45	1	2	-1	2,22	4,44	-1,22
Ostuni	120	55	3	2	1	5,45	3,64	0,83
Altri Comuni	926	500	14	9	5	2,80	1,80	0,54
Totale	**1.533**	**794**	**23**	**16**	**7**	**2,90**	**2,02**	**0,46**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Le imprese artigiane

L'analisi dei dati riferiti alle imprese artigiane denota che l'evoluzione complessiva del comparto nel corso del II trimestre 2011, evidenzia un leggero incremento del numero delle imprese con un saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio pari a 25 unità.

Il settore che registra la migliore performance, con il più alto saldo positivo, è quello delle "costruzioni" (+29 unità); a seguire i settori delle" altre attività di servizi" (+8 unità), delle "attività di servizi di alloggio e di ristorazione"(+4 unità), delle "attività professionali, scientifiche e tecniche"e l'aggregato delle Imprese non classificate (+3 unità). Incrementi minimi registrano infine i settori "sanità ed assistenza sociale", "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", "servizi di informazione e comunicazione" e "Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti " con un risicato saldo di 1 unità. Tutti gli altri settori registrano, invece, saldi negativi o nulli.

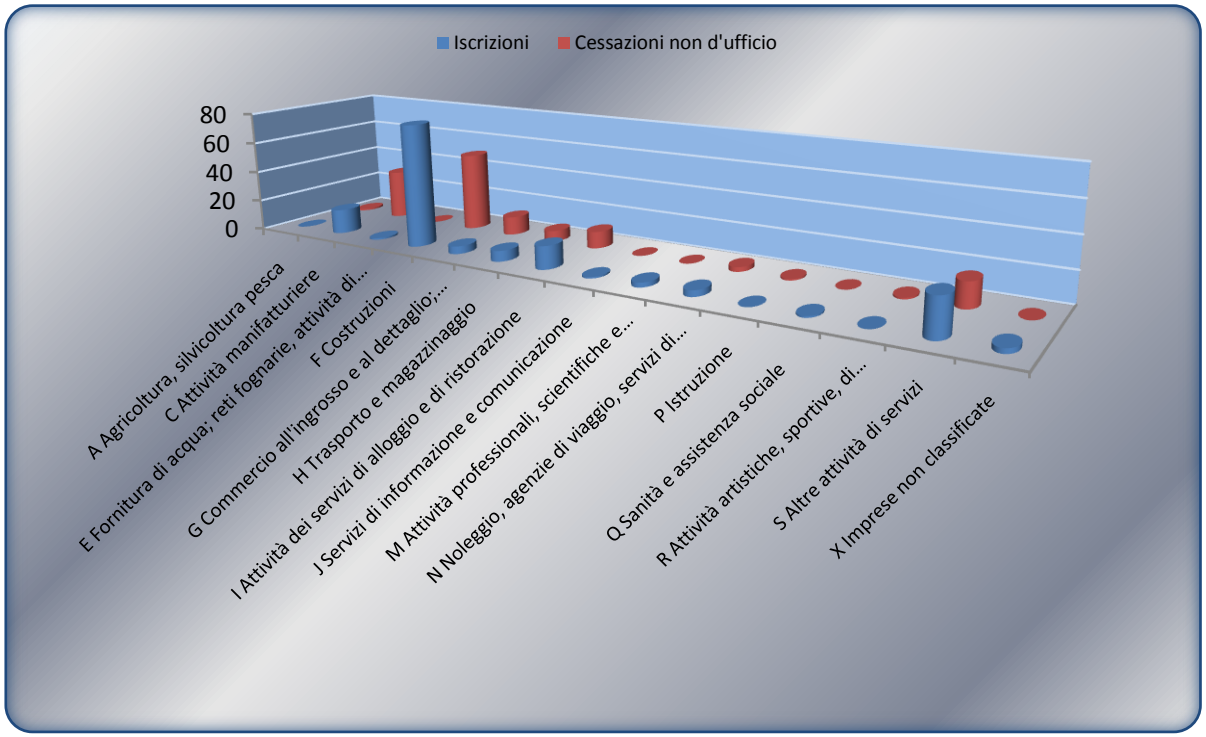
Tab. 15– Imprese artigiane registrate, attive, iscritte, cessate e saldo,per sezioni di attività economica nel 2^ trimestre 2011 (Ateco 2007)

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	42	42	0	1	-1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	0	0	0
C Attività manifatturiere	1.549	1.537	16	32	-16
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	24	24	1	0	1
F Costruzioni	2.974	2.964	80	51	29
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	683	680	5	12	-7
H Trasporto e magazzinaggio	415	414	7	7	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	293	292	15	11	4
J Servizi di informazione e comunicazione	48	47	1	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	143	3	0	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	120	119	4	3	1
P Istruzione	23	23	0	1	-1
Q Sanità e assistenza sociale	14	14	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	27	27	0	1	-1
S Altre attività di servizi	1.244	1.243	24	16	8
X Imprese non classificate	11	9	3	0	3
Totale	**7.616**	**7.583**	**160**	**135**	**25**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Fig 11. Imprese artigiane iscritte e cessate per sezioni attività economica (Ateco 2007) -2^trimestre 2011.



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Di seguito vengono riportati i tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese artigiane riferite al II° trimestre 2011 per sezioni di attività economica; a tal proposito, si evidenzia che a fronte di un tasso di natalità complessivo pari al 2,11%, il tasso di mortalità si attesta al 1,78%, registrando un saggio positivo di crescita dello 0,33%.

Estrapolando il dato per singoli settori di attività economica e tralasciando l'aggregato delle "imprese non classificate" (+37,50 %), il tasso di crescita si presenta positivo per tutte le seguenti tipologie:

- Sanità e assistenza sociale (7,69 %);
- Fornitura di acqua , reti fognarie (4,35%)
- Attività professionali, scientifiche e tecniche (2,13%)
- Servizi di informazione e comunicazione (2,13%)
- Attività dei servizi alloggio e ristorazione(1,39%)
- Costruzioni (0,98%)
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese(0,84);
- Altre attività di servizi(0,65%)

Tutti gli altri settori registrano, invece, tassi di crescita negativi o nulli .

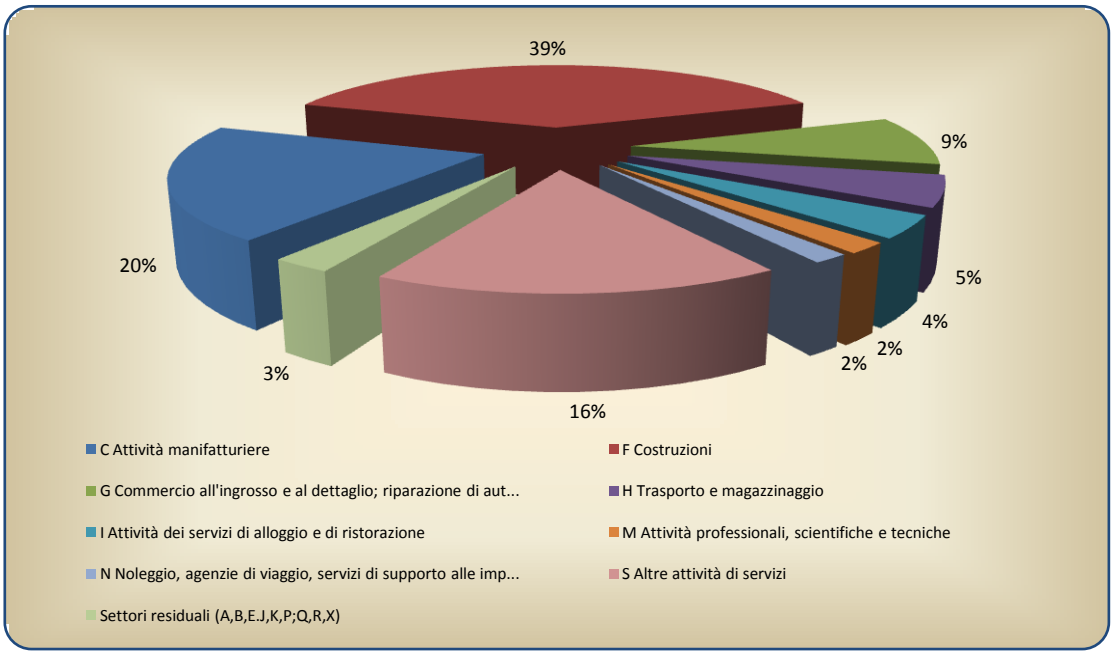
Tab–16 Tasso di natalità, di mortalità e di crescita delle imprese artigiane distinte per sezioni di attività economica 2^ltrimestre 2011 (Ateco 2007)

Settore	Tasso natalità	Tasso di mortalità	Tasso crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,00	2,38	-2,38
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	1,04	2,08	-1,02
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento..	4,17	0,00	4,35
F Costruzioni	2,70	1,72	0,98
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli .	0,74	1,76	-1,02
H Trasporto e magazzinaggio	1,69	1,69	0,00
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5,14	3,77	1,39
J Servizi di informazione e comunicazione	2,13	0,00	2,13
K Attività finanziarie e assicurative	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2,10	0,00	2,13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	3,36	2,52	0,84
P Istruzione	0,00	4,35	-4,17
Q Sanità e assistenza sociale	7,14	0,00	7,69
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento..	0,00	3,70	-3,57
S Altre attività di servizi	1,93	1,29	0,65
X Imprese non classificate	33,33	0,00	37,50
Totale	**2,11**	**1,78**	**0,33**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

La figura successiva focalizza l'analisi sulla ripartizione delle imprese artigiane attive nell'ambito dei differenti settori di attività. Dalla lettura dei valori al 30 giugno 2011, emerge una rilevante concentrazione di tali imprese soprattutto nei settori delle "costruzioni" (39%), delle "attività manifatturiere" (20%) e delle "altre attività di servizi" (16%), confermando le stesse incidenze registrate al 30 giugno dell'anno precedente.

Fig 12 Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica al 30 giugno 2011



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali alla luce della forma giuridica adottata, evidenzia che la sostanziale tenuta del tasso di crescita delle imprese artigiane nel II° trimestre 2011 (0,33 %) è stata determinata principalmente dal bilancio demografico positivo delle imprese individuali (+16 unità). In termini relativi le cooperative risultano essere la forma giuridica più dinamica (+4,17% il tasso di crescita provinciale), anche se in leggera flessione rispetto alla performance del II° trimestre 2010.

Tab. 17 Riepilogo delle nati-mortalità imprese artigiane per forme giuridiche

Classe di Natura Giuridica	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo al 2^ trimestre 2011	Stock al 30 giugno 2011	Tasso crescita 2^trim. 2011	Tasso crescita 2^trim. 2010
Societa' di capitale	7	5	2	232	0,87	4,35
Societa' di persone	18	13	5	837	0,60	0,61
Imprese Individuali	133	117	16	6.487	0,25	0,52
Cooperative	2	0	2	50	4,17	5,41
Consorzi	0	0	0	10	0,00	0,00
Totale	**160**	**135**	**25**	**7.616**	**0,33**	**0,66**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

L'attività artigianale provinciale appare comunque caratterizzata da una prevalenza di ditte individuali che alla data del 30 giugno 2011 assommano a ben l'86,08 % del totale delle imprese attive, confermando il dato registrato nel corrispondente periodo 2010 . La scelta di conferire all'attività artigianale una struttura societaria interessa il 13,41% del totale ripartito tra società di capitali, nella misura del 2,73%, e società di persone, nella quota del 10,68%. Le altre forme giuridiche (cooperative e consorzi) incidono solo per lo 0,52% del totale.

Per quanto concerne le dinamiche territoriali, dall'analisi dello stock delle imprese registrate al 30.06.2011, emerge che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi Fasano presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese sia registrate che attive, pari rispettivamente a 1.066 e a 1.065, seguita dal comune capoluogo (con 1.005 imprese registrate e 999 imprese attive) .
Il comune capoluogo ha registrato invece la più alta percentuale di nuove iscrizioni (17,00% sul totale), seguita dal comune di Fasano (16% sul totale) e di Ostuni (8% sul totale).
Per quanto concerne il tasso di crescita il comune di Brindisi con il + 0,80% registra la migliore performance dei comuni campione. [2]

Tab18– Imprese artigiane registrate, attive, iscritte, cessate, tasso di natalità, tasso di mortalità e tasso di crescita suddivise per territorio 2^trimestre 2011

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità	Tasso di mortalità	Tasso crescita
Brindisi	1.005	999	28	20	8	2,80	2,00	0,80
Fasano	1.066	1.065	26	19	7	2,44	1,78	0,66
Ostuni	754	749	14	13	1	1,87	1,74	0,13
Altri Comuni	4791	4.770	92	83	9	1,93	1,74	0,20
TOTALE	**7.616**	**7.583**	**160**	**135**	**25**	**2,11**	**1,78**	**0,33**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

[2] Il quadro completo dei dati relativi al territorio è riportato nell'appendice statistica

L'analisi della serie storica delle imprese artigiane iscritte nel II° trimestre nell'arco temporale 2009-2011 rileva un andamento altalenante con picchi di incidenza significativi nel 2009 ; discontinuo l'andamento delle cessazioni d'impresa con punte massimali nel 2011 e più basse nel 2010.il tasso di crescita denota invece un trend in lieve diminuzione anche se nel periodo considerato è sempre positivo.

la tabella successiva evidenzia la serie storica delle iscrizioni delle cessazioni e dei relativi saldi nel II trimestre del triennio 2009-2011.

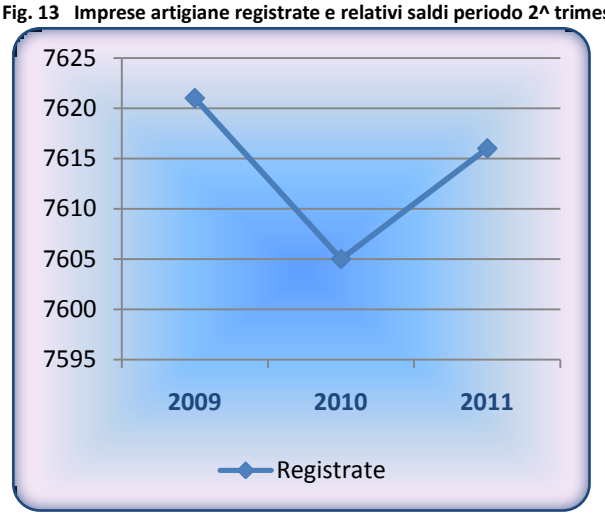
Tab. 19 Serie storica delle imprese artigiane iscritte, cessate dei relativi tassi nel 2^ trimestre triennio 2009-2011

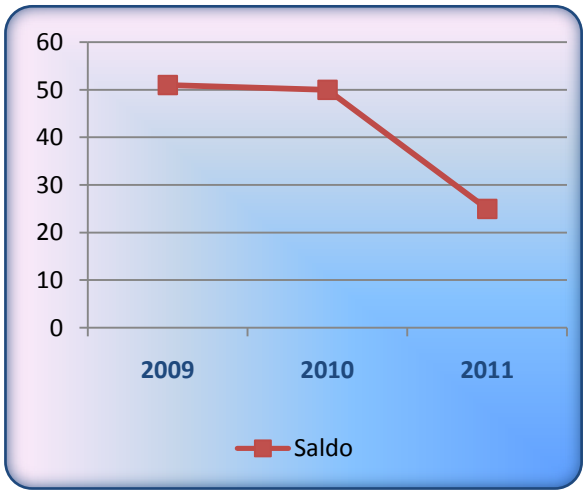
Anno	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso crescita
2009	183	132	51	2,41	1,74	0,67
2010	160	110	50	2,11	1,45	0,66
2011	160	135	25	2,11	1,78	0,33

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Fig. 13 Imprese artigiane registrate e relativi saldi periodo 2^ trimestre triennio 2009-2011





Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Questa sezione si conclude con una breve disamina dei movimenti demografici e dei tassi di crescita nel territorio provinciale, regionale e nazionale pertinente al periodo in esame.

L'analisi rileva che nel II trimestre 2011 la provincia di Brindisi registra un tasso di crescita positivo anche se inferiore rispetto al corrispondente dato sia regionale che nazionale, nonché all'indice registrato nel II trimestre 2010.

Tab. 20 Movimenti demografici e tassi di crescita per area territoriale

Area Geografica	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldi	Tasso di crescita 2^ trim. 2011	Tasso di crescita 2^ trim. 2010
Brindisi	**160**	**135**	**25**	**0,33%**	**0,66%**
Puglia	1556	1236	320	0,41%	0,45%
Italia	31.742	24.451	7.291	0,50%	0,40%

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Disaggregando il dato per singola provincia emerge che la provincia Brindisi si pone ad un livello intermedio rispetto ai tassi di crescita registrati dalle altre provincie pugliesi. La migliore performance è quella della provincia di Lecce con un tasso di crescita pari allo 0, 90 % di gran lunga superiore alla media nazionale (+ 0,50 %).Fanalino di coda la provincia di Foggia con un tasso di crescita pari allo 0,13 %.

Tab. 21 Movimenti demografici e tassi di crescita Regione Puglia

Area Geografica	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldi	Tasso di crescita 2^ trim. 2011	Tasso di crescita 2^ trim. 2010
Lecce	488	315	173	0,90%	0,80%
Taranto	161	99	62	0,80%	0,81%
Brindisi	**160**	**135**	**25**	**0,33%**	**0,66%**
Bari	556	510	46	0,14%	0,13%
Foggia	191	177	14	0,13%	0,36%

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

** Al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Fallimenti e liquidazioni

Al 30 giugno 2011 le imprese della provincia con procedura concorsuale sono risultate 607 a fronte di 622 del corrispondente periodo dell'anno precedente – registrando una variazione del – 2,41% rispetto al II trimestre 2010.

Tra le forme giuridiche, la variazione percentuale più elevata registrata nel biennio 2010-2011 ha interessato le altre forme giuridiche (-9,52%,) mentre quella più contenuta ha riguardato le"società di capitali"(-0,72%).

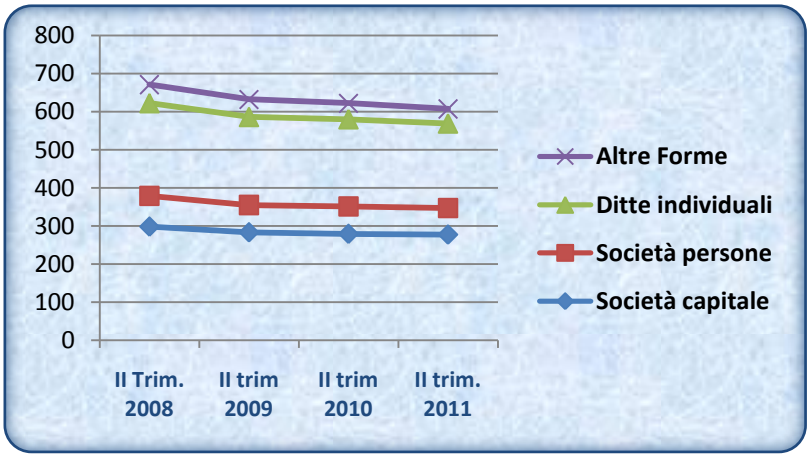
Tab. 22 Stock delle imprese con procedura concorsuale per forma giuridica II trim. 2008-2^ trim. 2011

Natura Giuridica	2^ Trim. 2008	2^ trim 2009	2^ trim 2010	2^ trim. 2011
Società capitale	298	283	279	277
Società persone	81	72	72	70
Ditte individuali	243	231	229	222
Altre Forme	49	46	42	38
Totale	**671**	**632**	**622**	**607**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Analizzando la serie storica del II trimestre degli ultimi quattro anni, si osserva che il numero delle imprese con procedura concorsuale evidenzia una progressiva diminuzione; in valore assoluto il numero delle imprese risultanti in tale "stato" è diminuito nel quadriennio di 64 unità, passando da 671 imprese del 2008 a 607 imprese del 2011.

Fig 14– Imprese in procedura concorsuale nella provincia di Brindisi. Periodo 2^ trim. 2008– 2^ trim.2011



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Diametralmente opposto l'andamento delle imprese in scioglimento e liquidazione provinciali che registra al 30 giugno 2011 un incremento del 7,06% rispetto al corrispondente periodo del 2010 (1.258 casi nel 2011 contro 1.175 del 2010).

Tra le forme giuridiche, a parte le ditte individuali la cui consistenza è rimasta immutata, la variazione percentuale più elevata registrata nel biennio 2010 - 2011 ha interessato le società di capitali (+ 13,72 %), il cui valore assoluto è passato da 532 unità del II trimestre 2010 a 605 unità nel II trimestre 2011.

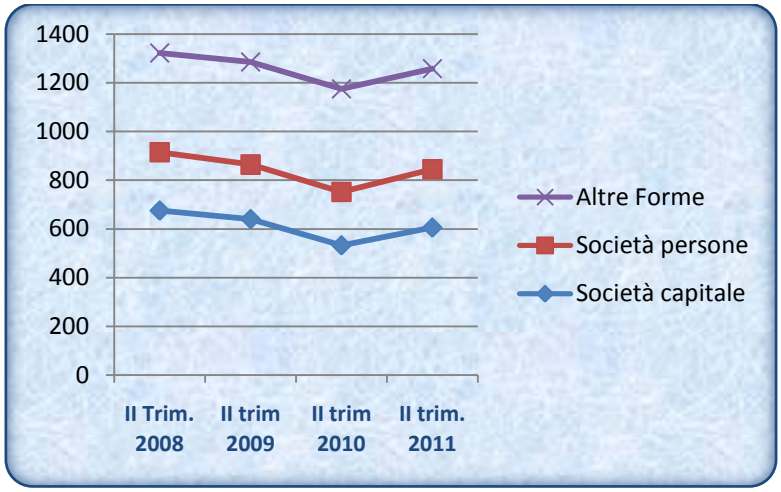
Tab. 23 Stock delle imprese in scioglimento o in liquidazione per forma giuridica periodo 2^ trim. 2008–2^ trim. 2011

Natura Giuridica	2^ Trim. 2008	2^trim 2009	2^ trim 2010	2^ trim. 2011
Società capitale	675	640	532	605
Società persone	239	224	220	240
Imprese individuali	-	-	-	-
Altre Forme	408	421	423	413
Totale	**1.322**	**1.285**	**1.175**	**1.258**

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

La figura successiva evidenzia, infine, la serie storica delle imprese in scioglimento e liquidazione il cui numero registra una progressiva diminuzione, fino al 2010, in tutte le forme giuridiche analizzate con l'eccezione delle "altre forme" che registrano un progressivo aumento; a partire dal 2011 il trend complessivo è invece in crescita.[3].

Fig. 15– Imprese in scioglimento o liquidazione nella provincia di Brindisi periodo 2^ trim. 2008–2^ trim. 2011



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

[3] Il presente rapporto è stato realizzato dal Servizio Economia Locale della CCIAA di Brindisi .